

Provincia di Treviso

Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Via Cal di Breda 116, 31100 Treviso

Oggetto: *Valutazione di Impatto Ambientale - Completamento Terraglio Est. Osservazione/Nota relativa al documento 003D3_REL_TRA (STUDI DEL TRAFFICO) del 07.06.2021*

Il documento in oggetto è stato prodotto in quanto il precedente Studio del Traffico (elaborato 003R_REL_TRA del 31.03.2020) risultava carente e quindi sono state richieste necessarie integrazioni.

A seguito di analisi del nuovo elaborato si espongono le seguenti considerazioni

1) Le tabelle che quantificano la variazione di traffico relative alle stesse sezioni stradali e nel medesimo scenario (tabella pag 34 studio del 31.03.2020 e tabella pag 29 studio del 07.06.2021), danno risultati sensibilmente diversi a parità di condizioni: come è possibile che studi che analizzano i medesimi dati di partenza e scenari arrivino a conclusioni diverse?

2) Nello Scenario 4 non si considera minimamente il traffico generato dalla costruzione di nuovi parcheggi nell'area dell'ospedale, afferenti tutti a Via Cittadella della salute, che inevitabilmente attraggono traffico aggiuntivo indipendentemente dal nuovo assetto delle strutture ospedaliere. Tanto più che negli scenari del PUMS di Treviso, proprio i parcheggi dell'ospedale devono diventare polo scambiatore a servizio della città, ovvero dovrebbero essere utilizzati quale nodo di collegamento con il servizio pubblico. Di questo scenario l'analisi nulla dice, tralasciando in partenza significative quote di traffico su quell'area oggi non presenti.

3) L'aggiornamento di analisi del traffico era principalmente volto a rispondere ad una domanda fondamentale, tale da determinare la decisione finale in merito alla necessità dell'opera stessa: in che modo il traffico del complessivo quadrante viene influenzato dalla realizzazione dell'opera, in particolare nell'area che va dalla rotonda dell'Ospedale al PUT di Treviso, interessando Via Cittadella della Salute, Via Venier, sottopasso di Via Venier e quindi tutta l'area di fronte all'ospedale (completamente tralasciata nella prima indagine)? Il nuovo studio, pur in teoria valutando uno scenario più completo, manca completamente l'obiettivo, in quanto in nessuna analisi e relative tabelle viene chiarito, di fatto, dove si dirigerà e da dove arriva il traffico che percorre la nuova arteria, all'altezza della rotonda dell'ospedale. Il problema è peraltro aggravato dalle considerazioni di cui al precedente punto 2, per cui in ogni caso i dati di partenza risultano falsati.

I dati elaborati e pubblicati sembrano suggerire che sulla esistente tangenziale non ci saranno variazioni significative (nella sezione analizzata della SR 89 – Tangenziale di Treviso a Silea, i flussi di traffico sono stabili o in diminuzione in tutti gli scenari), mentre su ViaFornaci viene indicata una diminuzione di traffico in tutti gli scenari. Ne consegue che lo studio stesso suggerisce che buona parte del traffico aggiuntivo si riversi su Via Cittadella della Salute, ma non si quantifica tale incremento in modo organico, né se ne analizzano gli effetti sull'area prima identificata, compreso il PUT di Treviso su cui parte del traffico è destinato a riversarsi. Il tutto viene banalmente liquidato a pag 40 con un generico riferimento a criticità nelle ore di punta sull'ingresso da Via Cittadella della Salute.

Questa mancanza appare gravissima e tale da inficiare il valore dello studio medesimo.

Si verificherà infatti, come ribadito infinite volte, l'aggravamento di una situazione viaria che già ora (e da anni) è al limite del collasso, collasso che avviene puntualmente in situazioni appena sensibili (una pioggia). Il traffico aggiuntivo determinato da Terraglio est, Cittadella della salute e relativi parcheggi, lottizzazione S.Antonino 1 manderebbe in crisi completamente tutto il quadrante viario sud.

4) A differenza di quanto asserito in numerose occasioni, lo studio stesso (pag.41), evidenzia che la nuova arteria drenerà traffico dalla A27 (con numeri che, se rapportati al volume di traffico attuali, indicano diminuzioni significative, a due cifre, sul traffico della A27 stessa). Questa conclusione, unita al decremento sul Terraglio storico che viene sempre attestato intorno al 10% e quindi certamente non risolutivo delle criticità di tale strada, conferma che il Terraglio est si configura, nei fatti, solo come una comoda alternativa di collegamento Passante-Treviso, portando verso la città quote di traffico aggiuntive che l'area interessata non è in grado di assorbire.

Si chiede pertanto, similmente a quanto esposto a seguito dello studio del 2020, che si analizzino compiutamente le criticità generate dal traffico aggiuntivo indotto, analizzando in dettaglio e conseguenze sulla rete compresa tra la tangenziale, l'ospedale e il PUT, considerando tutte le variabili in gioco e valutando, tra gli scenari possibili, anche quello di un utilizzo diverso della A27, per esempio con un tratto completamente liberalizzato fino a Treviso sud.

Cordiali saluti

Salvaguardia ambiente Treviso e Casier Onlus

Il Presidente

Roberto Rasera



Treviso, 26.07.2021